

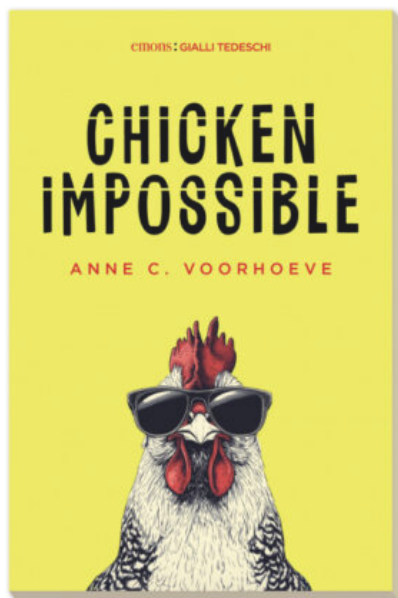
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#) [Leggi](#)

Genere Giallo

320 pagine – brossura e ebook

Traduzione di Claudia Crivellaro



Abbiamo letto davvero di tutto, ultimamente, quanto a narratori e protagonisti dei gialli... ma, francamente, non mi sarei mai immaginata che a raccontarmi una bella storia intricata fosse... una gallina! Ebbene, invece sì: Emons ha da poco pubblicato "Chicken impossible" di Anne C. Voorhoeve, un cozy mystery davvero carino che vede, fra le protagoniste indiscusse, proprio quattro galline. E che galline, verrebbe da dire: delle vere e proprie combattenti, astute, decise, organizzate... l'avreste mai detto? Eppure, quando le due sorelle Hilde ed Helene, entrambe in là con gli anni, si ritrovano loro malgrado a vivere nella stessa casa dopo la morte della loro madre, saranno proprio quelle galline le testimoni più attendibili del rapido incremento dell'astio, dei piccoli grandi sabotaggi e persino della violenza fra le due. E proprio loro, le quattro galline oggetto della discordia fra le sorelle, si vedranno costrette a prendere parte attiva nella disputa!

La storia ci viene raccontata, alternativamente, dal punto di vista di Hilde, di Helene e soprattutto della Prima Gallina, la responsabile e portavoce delle altre, e fidatevi, il suo è un punto d'osservazione davvero speciale perché insospettabile: chi mai potrebbe pensare, infatti, che anche le galline comprendano ciò che accade loro intorno, possano avere opinioni, desideri e intendimenti e possano mettere in atto azioni per raggiungere i loro obiettivi?

Un cozy davvero divertente che nasconde, però, il lato amaro della difficoltà di parlarsi, di andare oltre le proprie convinzioni magari errate, dell'isolamento personale e sociale... tutti temi importanti che devono farci riflettere, anche e soprattutto se ci vengono proposti in una storia... di galline.

Il libro mi è sembrato ben scritto, un po' lento in alcune fasi, ma comunque plausibile, per quanto può esserlo una storia con galline che parlano. Lettura d'evasione, consigliata a chi apprezza i gialli leggeri e gli investigatori dilettanti.

Rossella Lazzari

La scrittrice:

Anne C. Voorhoeve è una scrittrice e sceneggiatrice tedesca, che nella sua carriera ha ricevuto numerosi premi.

Per scrivere questo suo primo giallo ha tratto ispirazione dal
distretto di Berlino ricco di parchi e di laghi, dove vive e l

J, un

What do you like about this page?

Type your answer here...



0 / 400

[Skip](#)

[Next](#)